

Intervento SRD01

- Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” –

Bando Annualità 2024/2025

AGGIORNAMENTO 21.04.2026

Quesito n. 34

Si chiede un chiarimento in merito alla compilazione della domanda SRD01 sul portale SIAN, con particolare riferimento alla scelta delle categorie SAR-01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI e SAR-02 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI CON EFFETTI CLIMATICO-AMBIENTALI. Il dubbio riguarda le modalità corrette di associazione degli investimenti del progetto a tali categorie, in quanto non è chiaro se la selezione debba essere effettuata per ciascuna singola voce di spesa oppure se, qualora il progetto nel suo complesso sia orientato al perseguimento di uno specifico obiettivo, sia corretto associare l'intero progetto alla relativa categoria. Si chiede inoltre di sapere se, nel caso in cui alcuni investimenti presentino caratteristiche riconducibili a più categorie, gli stessi possano essere inseriti in più sezioni oppure debbano essere ricondotti a una sola categoria prevalente.

Risposta n. 34

la regola corretta per la compilazione della domanda è questa: non si classifica il progetto nel suo insieme, ma si classifica ogni singolo investimento.

Questo significa che, in fase di compilazione della domanda:

1. ogni investimento deve essere considerato separatamente;
2. ogni investimento deve essere ricondotto alla propria finalità;
3. ogni investimento deve essere inserito in una sola Unit Amount, quella pertinente.

Di conseguenza, se il progetto contiene investimenti diversi:

- alcuni investimenti potranno essere inseriti in SAR-01;
- altri investimenti potranno essere inseriti in SAR-02;
- altri investimenti potranno essere inseriti in SAR-03.

Non è invece corretto:

- associare automaticamente tutto il progetto a una sola categoria, se gli investimenti hanno finalità diverse;
- inserire lo stesso investimento in più categorie;
- duplicare un investimento in più sezioni della domanda.

Quindi, uno stesso investimento non può essere inserito sia in SAR-01 sia in SAR-02. Deve essere ricondotto a una sola Unit Amount, in base alla finalità che lo caratterizza.

E' importante evidenziare che qualora il progetto comprenda investimenti riferibili a più Unit Amount occorre particolare attenzione all'inserimento dei punteggi. Il medesimo criterio di priorità deve essere selezionato una sola volta, cioè in un solo Unit Amount, perché in caso contrario la duplicazione o moltiplicazione del medesimo criterio determina un punteggio finale non corretto della domanda.

Quesito n. 35

Ai fini della priorità legata al comparto produttivo, la coltivazione di funghi come deve essere considerata?

Risposta n. 35

La coltivazione di funghi fa parte del comparto orticolo.

Quesito n. 36

Per il calcolo della PST aziendale possono essere utilizzati anche i terreni in comodato?

Risposta n. 36

Sì. La PST deve essere calcolata tenendo conto di tutte le colture e degli allevamenti riportati nel fascicolo aziendale, compresi i terreni in comodato.

Quesito n. 37

I preventivi devono essere allegati alla domanda di sostegno?

Risposta n. 37

No. I preventivi, così come il resto della documentazione progettuale (business plan, computo metrico, disegni, ecc.), non devono essere allegati alla domanda ma trasmessi successivamente alla graduatoria dalle sole imprese finanziabili.

Quesito n. 38

È finanziabile la realizzazione ex novo di chiudende in muratura a secco?

Risposta n. 38

No. Il bando SRD01 prevede unicamente il ripristino di muretti a secco e non la loro realizzazione ex novo.

Quesito n. 39

Per poter inserire in domanda di aiuto investimenti riferiti alla trasformazione e commercializzazione è necessario che l'impresa sia al momento della presentazione della domanda un trasformatore dei propri prodotti agricoli oppure può diventarlo successivamente? Ad esempio, un'impresa che ha di recente realizzato oppure è in procinto di realizzare un uliveto o un vigneto che ancora non sono produttivi ed intende trasformare e commercializzare i propri prodotti agricoli quando gli impianti entreranno in produzione, può chiedere il contributo per realizzare un frantoio oppure una cantina e rispettivi locali per la commercializzazione?

Risposta n. 39

Non è necessario che l'impresa trasformi già i propri prodotti o abbia già un vigneto o un oliveto in produzione. L'importante è che il vigneto o l'oliveto siano già stati impiantati o che rientrino negli investimenti proposti con la domanda SRD01.

Quesito n. 40

Nel caso di società, per le priorità legate al requisito di giovane agricoltore, di coltivatore diretto e di IAP, è sufficiente che vi sia un socio con il relativo requisito?

Risposta n. 40

La presenza di un socio è sufficiente solo per il requisito di coltivatore diretto nel caso di società agricole di persone. A maggior chiarimento, le diverse situazioni sono richiamate nella tabella che segue:

Requisito	Tipo di società		
	Società di persone	Società di capitali	Società cooperative
Coltivatore Diretto	Almeno un socio è coltivatore diretto ed è iscritto alla previdenza agricola	Almeno un amministratore è coltivatore diretto ed è iscritto alla previdenza agricola	Almeno un socio, che è anche amministratore, è coltivatore diretto ed è iscritto alla previdenza agricola
Giovane agricoltore	Un giovane agricoltore, come definito al punto 7.1.3 del CSR, ha la responsabilità di amministratore/legale rappresentante		Un giovane agricoltore, come definito al punto 7.1.3 del CSR, riveste il ruolo di Presidente della cooperativa o ha la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione
Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)	La società deve essere iscritta all'albo IAP		

Per gli IAP, si ricorda che al momento della domanda è sufficiente che il richiedente abbia presentato alla provincia competente la richiesta di iscrizione al relativo albo, completa della necessaria documentazione. L'iscrizione dovrà in ogni caso essere perfezionata prima della concessione.

Quesito n. 41

In merito all'attribuzione del punteggio relativo alla prevalenza dell'azienda in area a rischio idrogeologico, nella vostra circolare n° 9310 del 17/04/2026 viene fatto riferimento al PAI per la categoria delle aree classificate a rischio geomorfologico e idraulico. Nel caso specifico di un'azienda che attraverso tali strumenti non è inclusa nei vincoli, ma ricadente prevalentemente in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art. 1 del R.D.L. 3267/1923, in quel caso sarebbe comunque in possesso del punteggio relativa al vincolo idrogeologico?

Inoltre, se un'azienda è localizzata in area non studiata dal PAI, ma vincolata sempre ai sensi dell'Art. 1 del R.D.L. 3267/1923, può essere classificata come detentrica di tale punteggio?

Risposta n. 41

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla prevalente localizzazione dell'azienda in area a rischio idrogeologico, non è sufficiente la sola presenza del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923.

Il bando SRD01, prevede che sia riconosciuto il punteggio con riferimento alle aziende ubicate prevalentemente in zona a **rischio idrogeologico** e, nelle relative note esplicative, precisa che per "aree a rischio idrogeologico" devono intendersi quelle individuate dalla Regione con le norme di attuazione del PAI e con le successive integrazioni e modificazioni.

Quesito n. 42

Buongiorno, riguardo gli investimenti ammissibili previsti dal bando, dove si dice "investimenti per dotazioni aziendali.... automezzi per l'esercizio dell'apicoltura nomade o per il trasporto del bestiame", esiste un elenco specifico di questi automezzi? ad esempio si possono acquistare

qualsiasi tipo di automezzo es. pickup (fuoristrada), camioncini tipo fiat Daily, ovviamente nuovi e omologati al trasporto bestiame, oppure sono previste solo specifiche tipologie di automezzi?.... e se sì quali?

Risposta n. 42

Si precisa che il bando non prevede un elenco tipologico puntuale di automezzi ammissibili.

L'ammissibilità non è riferita a "qualsiasi automezzo", ma esclusivamente a mezzi che presentino caratteristiche specifiche coerenti con le finalità indicate dal bando.

Nello specifico, sono ammissibili solo automezzi:

- immatricolati come autocarri;
- non trasformabili in autovettura;
- specificamente allestiti e destinati all'esercizio dell'apicoltura nomade o al trasporto del bestiame.

Quesito n. 43

Con riferimento al CSR Sardegna 2023 2027, e in particolare all'intervento SRD01 – Investimenti produttivi agricoli, si pone il seguente quesito in materia di aiuti di Stato e cumulabilità.

Nel caso di un investimento ammesso a contributo con intensità pari al 60% a fondo perduto, si chiede se sia possibile affiancare al contributo medesimo un finanziamento bancario assistito da garanzia pubblica del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, e, in caso affermativo, si richiede di chiarire se l'eventuale ESL generato dalla garanzia pubblica debba essere considerato ai fini del rispetto dell'intensità massima di aiuto sull'investimento prevista dal CSR e, qualora l'ESL complessivo risultasse superiore al limite consentito, se l'effetto sia:

- (i) un ridimensionamento del contributo pubblico (ad esempio riconoscimento in misura inferiore rispetto al 60%, quale ad esempio 50% o 55%),
- oppure (ii) il disconoscimento integrale del contributo, per incompatibilità con la normativa sugli aiuti di Stato.

Risposta n. 43

Si conferma che il finanziamento bancario assistito da garanzia pubblica (es. Fondo Centrale di Garanzia per le PMI) è cumulabile con il contributo previsto dall'intervento SRD01. Si precisa, tuttavia, che la garanzia pubblica configura un aiuto indiretto, espresso in termini di equivalente sovvenzione lorda (ESL), che deve essere considerato ai fini del calcolo dell'intensità complessiva di aiuto. Pertanto, il cumulo è ammesso entro il limite massimo di aiuto previsto dal CSR. Qualora tale limite sia superato, il contributo concedibile sarà rideterminato in misura tale da garantire il rispetto del massimale.